

Università Iuav di Venezia

Master di primo livello

“Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale”

Il Master “Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale” vuole esaminare le norme giuridiche e tecniche rilevanti per gli interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale, e in particolare le norme per la progettazione, il finanziamento, i contratti, la redazione di bandi, la partecipazione a procedure competitive, l’esecuzione dei lavori, l’organizzazione del lavoro e della sicurezza in cantiere.

Il Master è organizzato con la partnership dell’Istituto centrale per il Restauro, Assorestauro, ANCE, MESA s.r.l. (Urban Lab e Real Estate) e con il patrocinio della Fondazione Scuola Forense Veneziana “Feliciano Benvenuti”.

L’offerta formativa si articola in quattro moduli, per un totale di 60 CFU.

Nel primo modulo si delinea il quadro normativo per gli interventi di conservazione e “rigenerazione” del patrimonio culturale.

Il secondo modulo è dedicato alla progettazione di interventi sul patrimonio culturale.

Il terzo modulo si concentra sulle fonti di finanziamento e gli appalti per il patrimonio culturale. In questo modulo sono previsti tre insegnamenti di tipo laboratoriale, con l’analisi di casi concreti ed esercitazioni, dedicati alla costruzione di bandi, alla partecipazione a gare d’appalto e alla fase esecutiva dei lavori, in particolare con riferimento alla gestione del cantiere.

Il quarto modulo prevede un tirocinio formativo o lo sviluppo di un *project work* presso istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che curano interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale, o che bandiscono o partecipano a gare di appalto nei medesimi settori. È prevista una prova finale, consistente nella discussione di una tesi su un tema affrontato nel proprio percorso, da coordinare con l'esperienza compiuta durante il tirocinio/*project work*.

Programma didattico

Modulo 1

Profili di diritto amministrativo per gli interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale

A) Diritto dei beni culturali

- Il diritto dei beni culturali: fonti, evoluzione, nozione giuridica di bene culturale.
- Profili organizzativi: il Ministero della cultura come attore della tutela dei beni culturali.
- L'individuazione dei beni culturali (presupposti e procedimento): verifica dell'interesse culturale, dichiarazione dell'interesse culturale.
- Beni di interesse storico-relazionale. Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela.
- Valutazioni tecnico-discrezionali, ricorsi amministrativi e giurisprudenza amministrativa sul principio di proporzionalità.
- Riesame e revisione dei vincoli apposti sulla base delle norme previgenti al Codice.
- Il patrimonio immateriale e la sua tutela.
- Le funzioni di tutela: la protezione. Autorizzazioni per gli interventi, il cambio di destinazione d'uso, i "vincoli indiretti".
- La circolazione giuridica nazionale e fisica internazionale dei beni culturali.
- La catalogazione e il portale "vincoli in rete".
- Vigilanza e ispezione. Misure di conservazione: manutenzione, prevenzione e restauro dei beni culturali.

- La valorizzazione dei beni culturali e le sue plurime declinazioni; la riproduzione dei beni culturali.
- La fruizione pubblica e individuale dei beni culturali.
- Il riuso dei beni culturali come valorizzazione. Condizioni e strumenti.
- Edifici di culto di interesse culturale: scenari di gestione e riuso.
- Collezioni e raccolte.
- Sanzioni amministrative per le violazioni.
- Il diritto penale dei beni culturali.
- Il patrimonio architettonico contemporaneo e il diritto d'autore.

B) Diritto del paesaggio

- Nozione giuridica di bene paesaggistico e di paesaggio.
- L'individuazione dei beni paesaggistici. La dichiarazione di notevole interesse pubblico: procedimenti e presupposti. Le aree tutelate per legge, le esclusioni. Vincoli paesaggistici apposti sulla base delle norme previgenti al Codice.
- La pianificazione paesaggistica. L'individuazione dei beni paesaggistici nei piani paesaggistici e gli "ulteriori contesti". Il procedimento di copianificazione paesaggistica e l'efficacia giuridica del piano paesaggistico.
- La vestizione del vincolo paesaggistico.
- L'autorizzazione paesaggistica e l'accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La disciplina del paesaggio urbano storico e delle città d'arte (parte III del Codice e parte II del Codice).
- La valorizzazione del paesaggio.
- Patrimonio UNESCO.
- I controlli e le sanzioni per le violazioni della parte III del Codice.

C) Profili di diritto del governo del territorio e dell'edilizia

- Il diritto del governo del territorio: nozioni e strumenti. Pianificazione urbanistica e pratiche di rigenerazione urbana.
- Profili di diritto dell'edilizia e interventi sul patrimonio culturale.
- La protezione dell'architettura contemporanea attraverso gli strumenti urbanistici.

D) Laboratori di approfondimento sulle fattispecie di cui agli artt. 20, 21, 45, 49, 52 e 146

E) Il patrimonio culturale tra prevenzione, rischio, emergenza e ricostruzione

- Misure e norme per la prevenzione del rischio e la gestione dell'emergenza a seguito di eventi calamitosi. La disciplina nazionale sul riordino della protezione civile e le discipline regionali sulle ricostruzioni.
- Paesaggio, beni culturali e difesa del suolo.
- Il Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili.
- Il rischio alluvione.
- La carta del rischio.

F) Archeologia

- La disciplina amministrativa dell'archeologia
- La verifica preventiva dell'interesse archeologico

G) Interventi sul patrimonio culturale e dinamiche partecipative

- Patrimonio culturale e diritto alla città. La collaborazione civica nella gestione del patrimonio culturale.

- Dinamiche di partecipazione alla gestione del patrimonio culturale. La Convenzione di Faro e le comunità di patrimonio. Il ruolo delle associazioni.

Modulo 2

Norme per la progettazione di interventi sul patrimonio culturale

A) Le diverse tipologie di norme tecniche: norme tecniche per le costruzioni, norme UNI e CEN, le linee guida per il patrimonio culturale (ex art. 29 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)

B) Norme tecniche per gli interventi

- Norme tecniche relative ai materiali e ai prodotti per il restauro.
- Standard per la caratterizzazione dei materiali e delle forme di degrado.
- Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.
- Norme tecniche per il consolidamento di opere esistenti e casi studio.
- Norme tecniche in materia di acustica.
- Norme tecniche in materia di illuminotecnica.
- Norme tecniche di prevenzione incendi per edifici sottoposti a tutela aperti al pubblico.
- Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale. I Peba: introduzione, Peba nelle città storiche. Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici.
- Indagini strutturali, degrado, dissesto.
- Norme tecniche per l'archeologia. Atto di indirizzo in materia di concessione di scavo, indagini non invasive e consegna della documentazione.
- Protocolli ambientali per gli interventi sul patrimonio culturale.

- Linee di indirizzo per l'efficientamento energetico del patrimonio culturale.
- Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici.

C) H-BIM, GIS, transizione digitale

D) Cantieri

Modulo 3

Finanziamenti e contratti per interventi sul patrimonio culturale

A) Fonti di finanziamento per interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

- Il finanziamento pubblico ordinario per interventi conservativi su beni culturali privati.
- La programmazione ordinaria per gli interventi su beni culturali pubblici.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Art bonus. Altri strumenti e risorse di finanziamento private.

B) Contratti di appalto privati per interventi sul patrimonio culturale

C) L'affidamento di contratti pubblici: introduzione

- Le fonti: il codice dei contratti pubblici e la disciplina collegata. I principi. Responsabile unico del progetto.
- Fasi, procedure, requisiti, criteri, subappalto. Forme giuridiche per i raggruppamenti di operatori economici.

D) Contratti pubblici nel settore dei beni culturali

- Il criterio della conservazione programmata.
- La qualificazione per l'esecuzione di lavori e le certificazioni.
- Livelli di progettazione. Appalto integrato.
- Indagini e verifiche preventive. Archeologia preventiva e rinvenimenti.

- Criteri ambientali minimi.
- Disciplina delle varianti in corso d'opera.
- Collaudo tecnico-amministrativo e statico.
- Consuntivo scientifico.
- Vigilanza sull'esecuzione dei lavori.
- Sponsorizzazioni. Contratti gratuiti, forme speciali di partenariato.

E) Concorsi di progettazione e concorsi di idee

F) La disciplina del cantiere e dell'esecuzione dei lavori sul patrimonio culturale

- Responsabilità delle figure professionali del cantiere edile: la figura del responsabile unico di progetto.
- La figura del committente. Il progettista.
- Il direttore dei lavori. Il collaudatore.
- La disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza in cantiere.

G) Laboratorio I: costruire il bando

H) Laboratorio II: partecipare alla gara d'appalto

I) Laboratorio III: il cantiere